

Dopo l'ex Asilo Bottelli, un altro luogo riconsegnato agli Aronesi

Il Salone Merzagora: da refettorio a sala per incontri, conferenze e mostre

Dopo una serie di lavori di restauro, il Salone Merzagora torna finalmente al suo antico splendore.

Da salone per la refezione dei bimbi ospiti dell'asilo Bottelli, a sala per conferenze, con la possibilità di ospitare mostre temporanee. Ecco la nuova destinazione d'uso. D'altra parte il Salone, soprattutto nel secondo Dopoguerra, ospitò illustri personaggi, uomini politici di rilevanza nazionale in visita ad Arona per comizi elettorali: Pella, Moro, Scalfaro, E. Sogno. Un utilizzo moderno della sala quindi, senza stravolgerne completamente l'uso originario. Il costo finale per il recupero è stato di 600mila euro.

Dopo gli interventi sull'ex asilo Bottelli, adibito oggi a sede del Centro Diurno per diversamente abili, i lavori appena terminati consegnano alla città uno altro spazio caro agli aronesi, offrendo loro servizi e reali occasioni d'in-

contro. Alla sala si può infatti accedere in modo indipendente rispetto agli orari del Centro. Grazie alla realizzazione di un ascensore poi, il Salone è raggiungibile senza problemi anche da persone diversamente abili. Le pareti in cristallo che racchiudono l'ascensore, inoltre, donano trasparenza allo spazio di ingresso della sala.

Molto probabilmente l'inaugurazione è prevista per settembre, con una mostra sull'arte barocca. In ogni caso, è bene ricordare come l'intervento di restauro sull'immobile sia stato dedicato alla memoria del donatore, Saverio Merzagora (1821-1894), che lasciò buona parte dei suoi averi all'asilo, consentendo così la costruzione del refettorio, che avvenne nel 1896.

Un contributo alla rivalutazione storica di Merzagora è stato quello di ricollocare nella posizione originaria il ritratto scultoreo del benefattore.



Il salone in due momenti diversi della sua storia: prima e dopo il restauro.



Concorso *Una recensione per un libro*, ecco le modalità di partecipazione

Anche quest'anno la Biblioteca Civica "sen. avv. Carlo Torelli" ha organizzato il concorso *Una recensione per un libro*. Sono previste due categorie suddivise per fasce d'età: RAGAZZI (per i concorrenti sino a 14 anni) e ADULTI (per i concorrenti dai 15 anni in su).

I partecipanti dovranno condurre una lettura critica di una delle opere qui indicate, suddivise per categoria.

RAGAZZI: Gli incubi di Hazel di Leander Deeny; Viaggio nel tempo di Geronimo Stilton; Lo Hobbit di J.R.R. Tolkien.

Per gli ADULTI: La solitudine dei numeri primi di Paolo Giordano; Marina di Carlos Ruiz Zafon; Uomini che odiano le

donne di Stieg Larsson; Il cuore perduto dell'Asia di Colin Thubron; Barnabo delle montagne di Dino Buzzati.

Potrà essere presentata una sola recensione, che non dovrà superare il numero massimo di due cartelle (30 righe per 60 caratteri ogni cartella).

Il termine per presentare l'elaborato, che dovrà essere consegnato in duplice copia e anonimo, alla Biblioteca Civica di piazza San Graziano, è fissato per il 24 ottobre 2009. Il testo prodotto dovrà essere accompagnato da una busta sigillata contenente le generalità ed il recapito del concorrente.

Una giuria di esperti selezionerà i lavori

pervenuti ed esprimerà i giudizi di merito durante la cerimonia conclusiva, che avrà luogo sabato 28 novembre 2009 alle ore 17, presso la Biblioteca Civica.

Ma quali i premi in palio? Sono previsti dei buoni validi per l'acquisto di libri da utilizzare in una libreria di Arona. Al primo classificato della categoria RAGAZZI verrà consegnato un attestato e un buono di 200 euro; 2° classificato 150 euro in buoni; al terzo classificato un buono di 100 euro.

Gli ADULTI, invece, riceveranno buoni libro da 300, 200 e 100 euro, che andranno rispettivamente al primo, secondo e terzo classificato.